



DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE PATRIMONIO, PROGETTI SPECIALI E APPALTI

Oggetto: Determinazione unica a contrattare per l'appalto relativo all'affidamento di forniture di apparecchiature audio-video, hardware-software per l'allestimento tecnologico della sala convegni, sala riunioni e due aule didattiche relative alla sede di Monza - via Tommaso Grossi n. 9 - linea 5 del piano di potenziamento dei centri per l'impiego, tramite affidamento diretto ai sensi del dl 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella l. 11 settembre 2020, n. 120, art. 51, comma 1, lett. a), n. 2.1, convertito nella l. 29 luglio 2021, n. 108

CIG n. 9875049C38

CUP I51D21000160002

Operatore economico:

SOLUZIONE INFORMATICA SRL, con SEDE IN VIA Monviso 18, 21015 LONATE POZZOLO (Va), P.IVA e C.F. 01511090126

Spesa complessiva: € 48.000,00 (compresa Iva)

Importo contrattuale: € 36.513,17 (oltre Iva)

Criterio di affidamento: minor prezzo.

IL DIRETTORE PATRIMONIO, PROGETTI SPECIALI E APPALTI

Visti:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. 267/2000 e successivi aggiornamenti;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 'Codice dei contratti pubblici' e successive modifiche e integrazioni;
- Regolamento di Contabilità approvato con verbale dell'Amministratore Unico n. 10 del 7/03/2023;
- l'art. 3 della legge 13/08/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);
- il Decreto Deliberativo Presidenziale n. 136 del 26/10/2022 avente ad oggetto "Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro Monza e Brianza - AFOL"





MB - linee di indirizzo anno 2023 in tema di funzionamento, risorse finanziarie, umane e strumentali. Approvazione”.

- il Verbale AU n. 67 del 02/11/2022 di Recepimento Decreto Deliberativo Presidenziale della Provincia di Monza e Brianza n. 136 del 26 ottobre 2022 avente come oggetto “Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro Monza e Brianza - Afol MB - Linee di indirizzo anno 2023 in tema di funzionamento, risorse finanziarie, umane e strumentali. Approvazione”;
- il Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture sottosoglia comunitaria approvato con verbale dell'Amministratore Unico n. 11 del 17/03/2023;
- il Regolamento di Organizzazione Approvato con verbale dell'Amministratore Unico n. 3 del 24/01/2023;
- il Regolamento di Accesso all'Impiego con verbale dell'Amministratore unico n. del 17 del 10/03/2022;
- il Verbale AU n. 68 del 02/11/2022 avente ad oggetto “Approvazione bilancio di previsione 2023 e relativi allegati”;

Premesso che:

- L. R. n. 9/2018 (Regione Lombardia) “Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia”;
- L. n. 145/2018 ha stanziato le risorse per il potenziamento del sistema dei Centri per l'impiego sul territorio nazionale;
- il 17 aprile 2019 la Conferenza Stato- Regioni ha approvato il Piano straordinario di potenziamento dei Centri Per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro, che è stato successivamente adottato dal Decreto del Ministero del lavoro n. 74 del 28 giugno 2019, insieme al riparto alle Regioni delle risorse complessive necessarie a darne attuazione;
- La Delibera di Giunta n. 2389 dell'11 novembre 2019, Regione Lombardia ha approvato il “Piano regionale di potenziamento dei Centri Per L'impiego” e a seguire, con Decreto Deliberativo Presidenziale n. 134 del 26 novembre 2019, la Provincia di Monza e della Brianza ha definito la propria programmazione territoriale 2019/2020 del Piano regionale di potenziamento;
- Il Decreto n. 59 del 22 maggio 2020 con il quale il Ministero del Lavoro ha modificato il proprio Decreto Ministeriale n. 74 del 28 giugno 2019 con il relativo riparto e, con successivo decreto del Segretario Generale n. 31/0000123 del 4 settembre 2020, ha definito i profili operativi e delle modalità di rendicontazione delle attività realizzate in attuazione dello stesso;
- la Delibera di Giunta n. 3837 del 17 novembre 2020 Regione Lombardia ha aggiornato il proprio Piano Regionale di Potenziamento dei Centri Per L'impiego alla luce del Decreto Ministeriale n. 59/2020 e ha fornito alle Province gli indirizzi per la valutazione di coerenza degli interventi;



- la Provincia di Monza e della Brianza con Decreto Deliberativo Presidenziale n. 133 del 26/11/2020 ha aggiornato la programmazione provinciale di cui al D.D.P. n. 134 del 26/11/2019;
- il D.D.P. n. 18 del 23-02-2021, con il quale la Provincia di Monza e della Brianza ha nominato Afol Monza Brianza, soggetto attuatore del “Piano di potenziamento dei Centri Per l'Impiego (CPI)”, atto recepito con verbale dell'Amministratore Unico n. 14 del 04/03/2021;
- la Provincia di Monza e della Brianza con Determinazione Dirigenziale n. 983 del 25/05/2021 e n. 1057 del 14/06/2021 – Piano regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego – D.G.R. 3837 del 17/11/2020 – Programma Quadro Provinciale – Approvazione budget economico previsionale, ha aggiornato la programmazione provinciale approvando il budget complessivo pari a € 7.420.646,05. Atti recepiti con Verbali dell'Amministratore Unico n. 44 del 16/06/2021 e n. 46 del 21/06/2021;
- con Determinazione Dirigenziale Raccolta generale n. 1949 del 03/11/2021, la Provincia di Monza e della Brianza ha approvato l'“Accordo operativo per la gestione della implementazione infrastrutturale del piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego (Linee 5 e 6 del Piano regionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego approvato con D.G.R. n. 3837 del 17/11/2020)”, recepita con Verbale dell'Amministratore Unico di Afol Monza e Brianza n. 77 del 05/11/2021, che definisce le modalità e le fasi operative per la gestione dell'implementazione infrastrutturale affidata dalla Provincia di Monza e della Brianza ad Afol Monza Brianza specificatamente per la linea 5 “Arredi delle sedi dei CPI e dotazione informatica dei CPI e per la linea 6 “Manutenzione, anche straordinaria, delle sedi dei CPI”;
- l'Addendum all'Accordo operativo per la gestione della implementazione infrastrutturale del piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego, sottoscritto in data 07/06/2022 prot. n. 7195, che definisce le modalità di trasferimento delle risorse per le attività di implementazione del Piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego affidato dalla Provincia di Monza e della Brianza ad Afol Monza Brianza;

Richiamati il D.D.P. n. 57 del 09/06/2022 “Piano di potenziamento dei Centri per l'impiego. Linea 5. Proposta tecnica per l'implementazione informatica delle sedi dei CPI. Approvazione”, nonché la Determinazione Dirigenziale Raccolta generale n. 1074 del 13/06/2022 “Piano di potenziamento dei Centri per l'impiego. Linea 5. Proposta per l'implementazione informatica delle sedi dei CPI con relative tipologie di procedure, budget per sede e cronoprogramma. Approvazione”, entrambi recepiti con Verbale A.U. n. 45 del 22.6.2022;

Considerato che:



- Le suddette linee sono funzionali e indispensabili al funzionamento delle sedi dei CPI, in relazione all'inserimento del nuovo personale e all'espletamento dell'erogazione dei servizi.
- La linea 5 del Piano Regionale di Potenziamento dei Centri Per L'impiego – Arredi delle sedi dei CPI e dotazione informatica dei CPI - prevede la possibilità di acquistare strumentazione ICT per l'adeguamento delle sedi dei Centri per l'Impiego;

Premesso che Afol MB ha necessità di stipulare un contratto di appalto avente ad oggetto "Forniture di apparecchiature audio-video, hardware-software per l'allestimento tecnologico della sala convegni, sala riunioni e due aule didattiche relative alla sede di Monza - via Tommaso Grossi n. 9- Linea 5 del Piano di Potenziamento dei Centri Per l'Impiego, di importo inferiore a 139.000,00, tramite affidamento diretto ai sensi del DL 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella L. 11 settembre 2020, n. 120, art. 1, comma 2 lett. a), così come modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, art. 51, comma 1, lett. a), n. 2.1, convertito nella L. 29 luglio 2021, n. 108";

VISTE le linee Guida ANAC n. 3, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 e aggiornate al D. lgs. n. 56 del 19. 4 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017;

Visto che il R.U.P. ai sensi dell'art. 31 del D. lgs. n. 50/2016 per il procedimento in questione è il Dott. Giuseppe Longo giusta nomina agli atti n. prot. 8054 del 15.05.2023;

TENUTO CONTO CHE nei confronti del R.U.P. individuato non sussistono condizioni ostative previste dall'art. 6 bis della L. n. 241/1990 introdotto dall'art. 1 co. 41 della L. n. 190/2012

VISTE:

- la richiesta di autorizzazione inviata alla Provincia di Monza e della Brianza con prot. n. prot. n. 23413 del 18/05/2023 avente ad oggetto: "Richiesta autorizzazione per l'avvio della procedura relativa all'affidamento di forniture di apparecchiature audio-video, hardware-software per la sede di Monza - via Tommaso Grossi n.9 - Linea 5 del Piano di Potenziamento dei Centri Per l'Impiego".
- l'autorizzazione dalla Provincia di MB, prot. N.8755 del 23.05.2023 (Prot. prov. 24124/2023 del 23.05.2023) per l'avvio della procedura indicata;

PRESO ATTO CHE:

- la spesa complessiva di **€ 48.000,00** (Iva ed oneri vari inclusi) è finanziata con fondi regionali;

Considerato che:

- l'importo a base di gara della fornitura in oggetto, soggetto a ribasso, è pari a € **38.516,00** (oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 0) ed I.V.A.;
- Il sistema completo deve essere consegnato, installato e configurato a regola d'arte dalla Ditta aggiudicataria inderogabilmente **entro 30 giorni naturali e consecutivi** che decorreranno dalla data dell'invio dell'ordine formale da parte della Stazione Appaltante.
- Il criterio di aggiudicazione dell'appalto è il minor prezzo, ai sensi degli artt. 36 comma 9 bis e 95 comma 4 lett. b) del D.lgs. 50/2016;

RICHIAMATA la propria determinazione dirigenziale n. 179 del 29.05.2023 avente ad oggetto *“Approvazione schema Avviso pubblico, di mera indagine di mercato, recante “Forniture di apparecchiature audio-video, hardware-software per l'allestimento tecnologico della sala convegni, sala riunioni e due aule didattiche relative alla sede di Monza - via Tommaso Grossi n. 9- Linea 5 del Piano di Potenziamento dei Centri Per l'Impiego, di importo inferiore a 139.000,00, tramite affidamento diretto ai sensi del DL 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella L. 11 settembre 2020, n. 120, art. 1, comma 2 lett. a), così come modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, art. 51, comma 1, lett. a), n. 2.1, convertito nella L. 29 luglio 2021, n. 108. CUP I51D21000160002”*

RILEVATO CHE:

-la determinazione a contrattare, a differenza che per la procedura di cui al D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella L. 11 settembre 2020, n. 120, art. 1, comma 2, lett. a), così come modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, art. 51, comma 1, lett. a), n. 2), 2.1, convertito nella L. 29 luglio 2021, n. 108, possa essere unica e che quindi possa contestualmente sia riepilogare l'iter motivazionale seguito per la scelta del contraente rispetto alle evidenziate necessità dell'Amministrazione, sia recare l'efficace definitiva aggiudicazione, tutto ciò anche nella ratio di semplificazione e nel collegato principio di libertà delle forme che connotano l'«affidamento diretto», laddove viene «in evidenza una fattispecie (...) in ragione della quale viene consentito all'amministrazione di determinarsi con libertà di forme» (T.A.R. Puglia, Bari, II, 4 febbraio 2020, n. 175), configurandosi quindi un processo di acquisto che «non necessita di particolari formalità» (T.A.R. Umbria, I, 8 settembre 2020, n. 405);

-tale principio oggettivo è positivamente affermato anche dalla disciplina ordinaria del codice dei contratti: «Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a)», la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, l'operatore economico, le ragioni della scelta dell'operatore economico, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale,

nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti» (D.Lgs. 50/2016, art. 32, comma 2, secondo periodo);

- l'art. 32 del codice è richiamato dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella L. 11 settembre 2020, n. 120, art. 1, comma 3, primo periodo («Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016»);

CONSIDERATO CHE:

- «l'affidamento diretto si pone come procedura in deroga rispetto ai principi della concorrenza, non discriminazione e similari che implicano sempre e comunque una procedura competitiva sia pur informale», fondandosi «sul presupposto di una procedura ultra-semplificata, nella quale la speditezza dell'acquisizione deve prevalere sul rigido formalismo» (T.A.R. Molise, I, 14 settembre 2018, n. 533; richiamato anche da T.A.R. Campania, Napoli, V, 18 aprile 2020, n. 1391; conforme, T.A.R. Molise, I, 6 maggio 2020, n. 131); conforme, ancora, T.A.R. Liguria, I, 29 ottobre 2020, n. 742: «Invero, l'art. 36 prevede al primo comma una serie di principi che devono essere rispettati anche per gli affidamenti sotto soglia. Il successivo comma due, tuttavia, introduce, per gli affidamenti di valore minimale, in deroga alla previsione di cui al comma primo, la possibilità di procedere ad affidamento diretto, come specificato, anche in assenza di consultazione di due o più operatori economici. L'art. 1 d.l. 76/20 ha innalzato gli importi previsti dal secondo comma dell'art. 36 d.lgs. 50/16 ma non ha snaturato il carattere di eccezione della norma, che continua a costituire una deroga alla previsione di cui al primo comma. Ne consegue che nessuna gara informale ovvero consultazione» deve «essere espletata dalla amministrazione»;

CONSIDERATO comunque che nella fattispecie non ricorre «un interesse transfrontaliero certo in conformità ai criteri elaborati dalla Corte di Giustizia» (ANAC, linee guida n. 4, paragrafo 1.5, in G.U. 6 agosto 2019, n. 183), in relazione a «l'importo (...), in combinazione con il luogo di esecuzione», «le caratteristiche tecniche dell'appalto e le caratteristiche specifiche»;

CONSIDERATO tuttavia che, ai sensi del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella L. 11 settembre 2020, n. 120, art. 1, comma 2, lett. a), così come modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, art. 51, comma 1, lett. a), n. 2), 2.1, convertito nella L. 29 luglio 2021, n. 108, viene posto come fermo «il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50»; e che quindi " è necessario il rispetto del principio di «correttezza» e dei «principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità», di cui rispettivamente al primo periodo e al secondo periodo del primo comma del medesimo art. 30 del codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che:

- si intendono per ««procedure negoziate», le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto» (D.Lgs. 50/2016, art. 3, comma 1, lett. uuu));

- pur affermando il codice che l'«affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui» all'«art. 30, comma 1», cioè dei principi fondamentali del Trattato (D.Lgs. 50/2016, art. 36, comma 1), la scelta del contraente non è però qui da assoggettarsi all'aggravamento procedurale pro concorrenziale previsto invece per la «procedura negoziata» di cui alla lett. b) del medesimo comma 2 dell'art. 1 del menzionato D.L. 76/2010 proprio attraverso la «pubblicazione di un avviso» (penultimo periodo), in quanto l'«affidamento diretto» costituisce proprio l'eccezione oggettiva rispetto alla suddetta regola pro concorrenziale;

CONSIDERATO quanto segue: nell'«affidamento diretto», rientrante fra le «procedure (...) non precedute da alcun confronto concorrenziale», «la rotazione è, ovviamente, concepibile solo in relazione all'affidamento della commessa e non in relazione alla fase degli inviti, la quale, semplicemente, non esiste. In sostanza la disciplina complessiva dettata dall'art. 36 del d.lgs. n. 50/2016 è riassumibile nei termini seguenti: se la commessa è di valore (...) inferiore ai 40.000» euro ovvero è «di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori», «il contratto può essere affidato senza alcun confronto concorrenziale e se ciò effettivamente accade il principio di rotazione non potrà che essere applicato in relazione all'aggiudicazione (...); se, invece, la commessa è di valore» pari o «superiore ai 40.000» euro «per i servizi e le forniture», e pari o superiore a EUR 150.000 per i lavori, «è necessario operare un confronto concorrenziale tra più ditte invitate dalla stazione appaltante (...) e, in questo caso, il principio di rotazione opera (esclusivamente) con riferimento alla fase degli inviti, il che, peraltro, è conforme a evidenti esigenze di corretto esercizio dell'azione amministrativa e di tutela dell'affidamento» (T.A.R. Sardegna, I, 22 maggio 2018, n. 492); considerato che il quadro normativo delineato dalla citata giurisprudenza rimane valido anche con la disciplina recata dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella L. 11 settembre 2020, n. 120, con l'unica differenza che per servizi e forniture l'importo di riferimento non è quello di EUR 40.000, ma di EUR 139.000, ai sensi del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, art. 51, comma 1, lett. a), n. 2), 2.1, convertito nella L. 29 luglio 2021, n. 108;

CONSIDERATO che: «in relazione alle procedure di affidamento (...) ai sensi dell'art. 36 del DLgs n. 50/2016, definite "semplificate", l'orientamento pressoché unanime della giurisprudenza è nel senso del riconoscimento dell'ampia discrezionalità dell'Amministrazione anche nella fase dell'individuazione delle ditte da consultare e, quindi, della negazione della sussistenza di un diritto in capo a qualsiasi operatore del settore ad essere invitato alla procedura» (T.A.R. Campania, Napoli, II, 8 marzo 2017, n. 1336; conformi: T.A.R. Campania, Napoli, VIII, 24 aprile 2017, n. 2230; T.A.R. Valle d'Aosta, 23 giugno 2017, n. 36; T.A.R. Lazio, Roma, II, 22 settembre 2017, n. 9879; T.A.R. Puglia, Bari, II, 1° febbraio 2018, n. 127; T.A.R. Lazio, Latina, I, 13 novembre 2018, n. 578; T.A.R.

Puglia, Bari, II, 3 giugno 2019, n. 780); la «trattativa privata, preceduta o meno da gara officiosa (o informale), tipica dell'ordinamento contabile italiano, in nulla differisce rispetto alla procedura negoziata, previo interpello discrezionale di operatori economici, contemplata dall'ordinamento eurounitario» (T.A.R. Puglia, Bari, II, 4 febbraio 2020, n. 175); considerato che tale principio vale ora per i processi d'affidamento di cui al D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella L. 11 settembre 2020, n. 120, art. 1, comma 2, lett. a);

ATTESO che è ammesso anche il «contraente uscente» (cfr. ANAC, linee guida n. 4, paragrafo 3.6), in considerazione «del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti)» (ANAC, linee guida n. 4 cit., paragrafo 3.7); che tale motivazione appare necessaria ma anche sufficiente per motivare la consultazione del «contraente uscente» stesso e che il «principio di rotazione, che non è disciplinato nelle c.d. direttive appalti (essendo un istituto del diritto interno, specifico delle gare sotto soglia), si deve (...) coordinare con alcuni principi costituzionali ai quali la P.A. è tenuta ad ispirare la propria azione. Vengono in particolare in rilievo i principi di cui all'art. 97 Cost., nella parte in cui esso impone alle amministrazioni pubbliche di concorrere all'obiettivo del pareggio di bilancio di cui all'art. 81 Cost. (e dunque al contenimento della spesa pubblica) e di agire in modo da garantire il buon andamento» (T.A.R. Marche, I, 20 novembre 2019, n. 707);

TENUTO CONTO ALTRESÌ CHE, per la procedura di cui in oggetto, perdura l'applicazione delle disposizioni legislative di cui al precedente Codice (D.lgs. n. 50/2016), stante il chiaro disposto normativo ex art. 226 D.lgs. n. 36/2023 ("Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 delle Legge n. 78 del 21.06.2022 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"), ai sensi del quale *"le disposizioni di cui al D.lgs. n. 50/2016 continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) [omissis]; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano già stati inviati gli avvisi a presentare le offerte (...)".*

RICHIAMATO il contenuto dell'avviso di mera indagine di mercato per affidamento diretto, cui ob relationem si rinvia;

ACQUISITE tramite pec le manifestazioni d'interesse da parte dei seguenti operatori economici:

- SOLUZIONE INFORMATICA SRL, con SEDE IN VIA Monviso 18, 21015 LONATE POZZOLO (Va), P.IVA e C.F. 01511090126;
- TAGLIABUE SISTEMI SRL VIA MARCO POLO 25 20822 BARUCCANA DI SEVESO MB – C.F. 07853330152 – P.IVA 00875400962



VERIFICATO che il RUP procedeva ad una valutazione qualitativa di tutte le offerte alla luce degli elementi di valutazione disposti in ordine decrescente di importanza come da verbale del RUP n. prot. 10300 del 17-07-2023;

CONSIDERATO che il preventivo di cui doversi tener conto è quello formulato dall'operatore economico SOLUZIONE INFORMATICA SRL, in quanto, come da verbale del RUP, è quello che offre il miglior informale rapporto qualità-prezzo;

VALUTATA l'offerta di SOLUZIONE INFORMATICA SRL più coerente con quanto richiesto dal capitolato proponendo inoltre delle migliorie nella gestione delle anomalie, nell'erogazione della formazione e nell'offerta di alcuni plus oltre che essere particolarmente vantaggiosa per la stazione appaltante, con un ribasso rispetto alla base d'asta del 5,20%;

PRESO ATTO dell'istruttoria del RUP come da verbale sopra richiamato, si decideva di procedere con la richiesta di offerta sulla piattaforma SINTEL di Aria s.p.a. (Procedura Id n. 170462496, del 16 giugno 2023) alla Società SOLUZIONE INFORMATICA SRL;

TENUTO CONTO CHE l'operatore economico SOLUZIONE INFORMATICA SRL tramite la predetta piattaforma di e-procurement ha confermato l'offerta per le forniture di cui all'oggetto con la seguente percentuale di ribasso **5,2% (cinque, due%)** sull'importo a base di gara pari a euro 38.516,00, per un valore pari **ad € 36.513,168 (escluso IVA)** di cui € 0 per costi della sicurezza.

ACCERTATO il possesso definitivo dei requisiti di qualificazione dell'operatore economico;

ATTESO che «in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro» è applicabile la stipulazione semplificata «mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata» (D.Lgs. 50/2016, art. 32, comma 14); evidenziato peraltro che l'«affidamento diretto» di cui al D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella L. 11 settembre 2020, n. 120, art. 1, comma 2, lett. a), rientra nella nozione giuridica di «procedura negoziata» anche se di importo pari o superiore ad EUR 40.000;

EVIDENZIATO pertanto che questa Stazione appaltante ha garantito «in aderenza:

a) al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;

b) al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;



c) al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;

d) al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, (...) nella fase di affidamento (...);

e) al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

DATO ATTO:

- ✓ che al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i., la stazione appaltante effettuerà i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario su conto corrente bancario acceso presso banche dedicato anche non in via esclusiva a tale commessa pubblica;
- ✓ Per la fornitura in oggetto, il R.U.P. ha provveduto ad acquisire:
 - in attuazione della deliberazione del CIPE del 27.12.2002 n. 143, il **CUP n. I51D21000160002;**
 - il seguente Codice identificativo di gara **(CIG): 9875049C38;**

Preso atto che è stato acquisito, dal sito dell'INAIL, apposito DURC ON LINE prot. INAIL_38966922 del 06/06/2023 (scadenza validità 04/10/2023);

VISTA la copertura contabile in considerazione dell'impegno di spesa di **€ 36.513,168 (escluso IVA)** alla voce di bilancio 1010318 - POT_L05INV_ICT -- Macch. elettr. uff. didattiche;

VISTI i verbali del RUP agli atti della scrivente;

DETERMINA

- 1) di richiamare le premesse a contenuto integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di affidare l'appalto all'operatore economico:

SOLUZIONE INFORMATICA SRL, con SEDE IN VIA Monviso 18, 21015 LONATE POZZOLO (Va), P.IVA e C.F. 01511090126

a fronte del **ribasso offerto pari al 5,2 %** sul valore dell'appalto soggetto a ribasso, pari a € 38.516,00 (oltre Iva e oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 0), **per**

un importo contrattuale pari ad € 36.513,17. (oltre Iva), come da offerta quivi allegata, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3) di imputare la spesa al C.D.C. CPI-Monza e alla seguente voce di bilancio: 1010318
 - POT_L05INV_ICT -- Macch. elettr. uff. didattiche;

4) **di dare atto che:**

- il corrispettivo della fornitura verrà determinato in base alle diverse quantità di beni commissionati ed effettivamente consegnati ed installati, tenendo conto del ribasso percentuale unico offerto (**pari al 5,2%**), da applicarsi sui prezzi unitari netti di ciascuna delle tipologie di forniture di cui all'elenco prezzi unitari di progetto;
- Il sistema completo deve essere consegnato, installato e configurato a regola d'arte dalla Ditta aggiudicataria inderogabilmente entro **30 giorni naturali e consecutivi** che decorreranno dalla data dell'invio dell'ordine formale da parte della Stazione Appaltante.
- l'appalto è finanziato con fondi regionali;
- è stato accertato l'esito positivo dei controlli di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- è facoltà della Stazione appaltante procedere alla consegna del servizio in via d'urgenza prima della stipulazione del contratto, anche nelle more delle verifiche di ordine generale in capo al soggetto futuro contraente, ai sensi dell'art. 32, comma 8, D.lgs. 50/2016 e del Decreto 7 marzo 2018 n. 49 (Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»);
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016 si precisa che la forma prescelta per la stipula di detto contratto, è mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
- per l'affidamento di cui trattasi, è stato acquisito il seguente CUP n. I51D21000160002 nonché il Codice identificativo di gara (**CIG): 9875049C38**;
- viene demandato l'ufficio patrimonio, progetti speciali e appalti e all'area Sistemi Informativi per quanto di rispettiva competenza, l'adozione di tutti gli atti necessari e conseguenti all'attuazione di quanto disposto ai punti precedenti";
- il R.U.P. ai sensi dell'art. 31 del D. lgs. n. 50/2016 per il procedimento in questione è il Dott. Giuseppe Longo giusta nomina agli atti n. prot. 8054 del 15.05.2023.



Il Direttore Patrimonio, Progetti Speciali e Appalti
(Arch. Davide Plebani)
(Conferimento delega di funzioni con Determina DG n. 100 del 28.03.2023)

Visto: il direttore area amministrativa ed economico-finanziario
(Dott. Marcello Guerrieri)

((Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Area/Unità operativa: Area Patrimonio, progetti speciali e appalti
Pratica trattata da: Roberta Mussolin

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda**

9D-17-BB-8E-4E-7C-7F-7F-27-D7-FB-AD-30-B9-0E-72-00-6B-C4-99

CAdES 1 di 3 del 19/07/2023 10:26:43

Soggetto: DAVIDE PLEBANI

S.N. Certificato: 509F E0A3 7503 812A C958 7D54 F37B A983

Validità certificato dal 30/03/2023 15:38:51 al 30/03/2026 15:38:51

Rilasciato da Actalis EU Qualified Certificates CA G1, Actalis S.p.A., IT

CAdES 2 di 3 del 19/07/2023 09:08:54

Soggetto: MARCELLO GUERRIERI

S.N. Certificato: 26B2 EAA5 AA45 7E90 A10E 42DE A651 F24D

Validità certificato dal 30/03/2023 14:42:42 al 30/03/2026 14:42:42

Rilasciato da Actalis EU Qualified Certificates CA G1, Actalis S.p.A., IT

CAdES 3 di 3 del 18/07/2023 11:13:56

Soggetto: GIUSEPPE LONGO

S.N. Certificato: 2E94 520C EA81 5418 4A60 1E16 DCD7 6E5C

Validità certificato dal 30/03/2023 14:55:48 al 30/03/2026 14:55:48

Rilasciato da Actalis EU Qualified Certificates CA G1, Actalis S.p.A., IT
